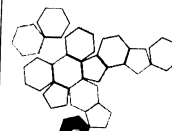




ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

DETERMINAZIONE DI REVOCA



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Roma 09. 01. 2018

Prot. n. 52/BIO-AR

Da: Dott.ssa Emi Morrone
Direttore del Dipartimento BIO

A: Dott.ssa Alessia di Caprio
Responsabile del servizio appalti e contratti pubblici

e p. c.: Dott. Franco Andaloro
Responsabile dell'Area Bio-CIT
Responsabile Unico del Procedimento

OGGETTO: Revoca della determinazione a contrarre n. 7923/BIO-DIR del 09/10/2017 avente per oggetto l'affidamento diretto - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) - per il servizio di raccolta di campioni di tessuti di *Octopus vulgaris* e *Aristaeus antennatus* e acquisizione misure biometriche nell'ambito del progetto CONFISH. CIG: ZF42013ACF CUP: I55I16000070006

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;

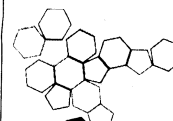
VISTO il decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

DETERMINAZIONE DI REVOCA



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

“Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

VISTO il Regolamento di organizzazione delle strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell'Ispra, Delibera n. 37/CA del 14 dicembre 2015;

VISTO il Regolamento di contabilità per la gestione giuridico-amministrativa, patrimoniale, economica e finanziaria, Delibera n. 15/CA del 06/11/2014;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché le linee guida dell'ANAC adottate in materia;

CONSIDERATO che con determinazione a contrarre n. 7923/BIO-DIR del 09/10/2017, è stata indetta una procedura di gara ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs n. 50/2016, finalizzata all'affidamento diretto del servizio di raccolta di campioni di tessuti di *Octopus vulgaris* e *Aristaeus antennatus* e acquisizione misure biometriche nell'ambito del progetto CONFISH per un importo stimato di € 16.690,00 (euro sedicimilaseicentonovanta/00), più IVA;

VALUTATE le recenti comunicazioni dell'autorità di gestione che ci comunicano che nonostante le richieste formulate in fase di approvazione dal coordinatore del progetto per escludere dal partenariato alcuni partner associati, tra cui UNIMAR, , non sono state poi effettuate , pertanto UNIMAR non può essere contruattualizzato;

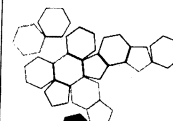
VALUTATE le recenti comunicazioni dell'autorità di gestione del progetto, per le quali la società individuata quale affidatario non è compatibile con le regole della programmazione, in quanto partner associato del progetto;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

DETERMINAZIONE DI REVOCA



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

VISTO l'art. 21-quinquies della L. 07/08/1990, n. 241;
VALUTATO il mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento del citato provvedimento di autorizzazione a contrarre;
CONSIDERATO che il potere di autotutela rientra nella discrezionalità della stazione appaltante nel caso di atti e/o fatti impeditivi della conclusione del procedimento;
RITENUTO opportuno provvedere in merito, anche a garanzia dell'interesse pubblico generale;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa

- di procedere alla revoca in autotutela della determinazione a contrarre n. 7923/BIO-DIR del 09/10/2017, relativa all'affidamento in oggetto;
- di provvedere al disimpegno delle somme precedentemente impegnate

DIPARTIMENTO PER IL MONITORAGGIO E
LA TUTELA DELL'AMBIENTE E PER LA
CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'

Il Direttore

Firmato Dot.ssa Emi. Marroni (Il titolare di C.R.A.)